


A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.	
CODICI	05/00172664	ITA:		SOVRINTENDENZA AI BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI DI FIRENZE E PISTOIA	16	TOSCANA	φ
	PROVINCIA E COMUNE: PT-QUARRATA fraz. BURIANO [ TP ] LUOGO: strada vicinale della chiesa; (+RAM) OGGETTO: CHIESA PARROCCHIALE DI SAN MICHELE ARCANGELO CATASTO: F°47(1955) part. spec. B CRONOLOGIA: XII; XIII(1276); XVI; XVIII(1735); AUTORE: ? DEST. ORIGINARIA: chiesa USO ATTUALE: chiesa PROPRIETÀ: ente ecclesiastico:PARROCCHIA DI SAN MICHELE VINCOLI LEGGI DI TUTELA: L.1089/1939; L.64/1974; P.R.G. E ALTRI: P.R.G. approvato 1/8/1985; variante 21/7/1988;			DESCRIZIONE: <small>(3606356) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - 5</small> <p>La chiesa di San Michele Arcangelo è situata nella località di Buriano, una frazione del comune di Quarrata; dalla sua sommità domina la pianura sottostante dove sorge l'aggregato urbano di Quarrata.</p> <p>L'edificio religioso fa parte di un complesso ecclesiastico che lo circonda per tutto il perimetro, lasciando libera solo la facciata; si tratta di locali di servizio e facenti parte della sede della compagnia di San Michele e dell'oratorio.</p> <p>L'impianto planimetrico della chiesa è longitudinale ad aula unica con abside emiciclica lungo la direzione principale di orientamento che privilegia il nor-sud.</p> <p>Tale impianto lascia presagire una redazione romanica dell'edificio religioso, anche se la chiesa stessa e tutto l'oratorio sono stati ristrutturati nel settecento.</p> <p>All'esterno la chiesa si manifesta con la sua redazione settecentesca; la facciata infatti è caratterizzata da un portale e da un'ampia finestra soprastante, incorniciati da conci in pietra agli spigoli, disposti alternativamente, e da una cornice modanata con motivi neoclassici che sottolinea la copertura a capanna.</p> <p>Il portale è preceduto da tre scalini in pietra, aggettanti all'esterno, ed è definito da una cornice in pietra lavorata con motivo neoclassico, sormontato da una timpanatura ad arco spezzato che racchiude uno stemma.</p> <p>Anche la finestra non si discosta dai caratteri della redazione settecentesca, di forma quadrata, molto ampia, strombata ver-</p> <p style="text-align: right;">seg.7</p>			
	TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI PIANTA: (longitudinale): AD AULA; abside emiciclica; COPERTURE: a capann; struttura lignea; manto in coppi ed embrici; VOLTE o SOLAI: a botte con lunette; SCALE: nessuna; TECNICHE MURARIE: muratura mista; paramento intonacato; PAVIMENTI: elementi di marmo; DECORAZIONI ESTERNE: cornici in pietra serena; DECORAZIONI INTERNE: cornici in pietra serena; stucchi; ARREDAMENTI: arredi liturgici; STRUTTURE SOTTERRANEE: 0 p.s.; fond. non accertabili;						

Le vicende storiche concernenti la chiesa di San Michele Arcangelo, situata nella località di Buriano all'interno del territorio comunale di Quarrata, sono intimamente connesse con quelle riguardanti il centro urbano, in quanto la chiesa faceva parte della diocesi di Santa Maria, chiesa madre dell'aggregato urbano di Quarrata.

X  
(997)

La chiesa è situata in una posizione decentrata rispetto al centro abitato nella zona pedecollinare della propaggine orientale dei monti che fanno capo al Monte Albano. Quarrata è dominata fin dal X secolo dai conti Cadolingi di Fucecchio, infatti è del febbraio 997 un diploma dell'imperatore Ottone III che sanciva la donazione da parte di Gemma, restata vedova del conte Cadolo dei Cadolingi, alla chiesa maggiore di Pistoia, di un podere posto in località "Quarata".

XII  
(1121)  
(1185)

Nel 1121 fu eretto un tribunale a Quarrata da parte del marchese di Toscana, Corrado. Nel XII secolo esisteva in quarrata uno spedale per i pellegrini, infatti il pontefice Lucio III con bolla dell'aprile del 1185 ne conferma i privilegi, assieme alle altre pievi della zona, tra cui anche San Michele a Buriano.

E' quindi probabile che già dalla fine del XII secolo il sito di Buriano, dove sorge il complesso parrocchiale di San Michele Arcangelo, svolgesse la funzione di albergo dei pellegrini all'interno dell'oratorio, sorto attorno alla chiesa. L'origine romanica della chiesa, come si desume dal suo impianto, è evidente in quanto è già presente nel territorio come luogo di culto, sorto presumibilmente su di un'area votiva pagana. La posizione del sito è senza dubbio tipica.

XIII  
(1276)

Della chiesa in particolare si hanno testimonianze documentarie a partire dalle decime ecclesiastiche della Tuscia degli anni 1276-77 e 1296-97, dove appunto era registrata ai numeri  
seg.8

## SISTEMA URBANO:

L'edificio è situato in una zona pedecollinare a carattere agricolo, il collegamento con l'abitato urbano di Quarrata è garantito da strade vicinali talvolta anche sterrate.

## RAPPORTI AMBIENTALI: LDC + STRADA COMUNALE DELLE CASETTE

L'edificio religioso è inserito in un complesso edificato che rappresenta la Parrocchia di San Michele arcangelo; emerge solamente la facciata, orientata a nord. Il complesso è isolato nella campagna ed è prospiciente ad uno slargo dove è eretto un monumento alla pace; la sua posizione è a mezza costa del pendio collinare facente capo all'alta del Monte Albano.

## ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

Lapide in marmo situata nella pala dell'altare maggiore, iscrizione in caratteri lapidari:  
D. O. M. / AD HONOREM / SANCTI MICHAELIS ARCANGELI TEMPLUM, HOC ARAM ET SACELLUM / AD FUNDAMENTIS  
EREXIT / IOSEPH MONTORDI RECTOR / A.D. MDCCXXXV /  
Stemma in pietra serena a forma di cartiglio, collocato in chiave del fornice che definisce l'abside, fondo bianco, iscrizione in caratteri lapidari: DILEXI DECOREM / DOMUS / TUE /

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

XVIII(1735): ricostruzione dell'edificio ecclesiastico voluta dal rettore Giuseppe Montordi;  
 XX(1989): restauro operato a cura della SBAA-16, consolidamenti delle strutture, rifacimento della copertura, lavori di intonaco, restauro degli stucchi; Arch. Grifoni Paola;

BIBLIOGRAFIA:

GUIDI P., Rationes decimarum Italiae nei secoli XIII-XIV, Tuscia I, Città del Vaticano 1932;  
 AA.VV., Il patrimonio artistico di Pistoia e del suo territorio, Pistoia 1968;  
 DIOCESI DI PISTOIA, Annuario 1943, Pistoia 1943;  
 AA.VV., Guida storica e bibliografica degli Archivi e delle Biblioteche d'Italia, Provincia di Pistoia, v. II, part. II, Mandamento di Pistoia, Roma 1936;

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 1983						DATA DI RILEVAMENTO 1990						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE			X						X									
COBERTURE				X					X									
SOLAI		X							X									
VOLTE E SOFFITTI		X							X									
PAVIMENTI			X						X									
DEGRADAZIONI				X					X									
PARAMENTI			X						X									
INSTURACI INT.			X						X									
INFESSI			X						X									

OSSERVAZIONI: 1990

La chiesa è stata completamente restaurata dalla SBAA-16 nel 1989, attualmente i lavori sono in via di completamento per ciò che concerne le rifiniture, nel complesso l'edificio si presenta in buone condizioni.

## ALLEGATI:

## ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

1) " " " " 1/2000  
 2) " " " " 1/1000 (evidenziato)

## FOTOGRAFIE:

- 3) N°2 fotografie anno 1983  
 4) N°2 fotografie anno 1990

## DISEGNI E RILIEVI:

- 5) riduzione della pianta del complesso  
 parrocchiale

## MAPPE:

- 6) mappa I.G.M. 1/25000 F°106 QUARRATA IV SO

## DOCUMENTI VARI:

- 7) segue descrizione  
 8) segue vicende storiche

## RELAZIONI TECNICHE:

## RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE: AFS-16 neg. N° 68158 - 66 anno 1973  
 99646 - 60 anno 1979  
 115291 -302 anno 1982  
 120627 - 30 anno 1983  
 146657 - 66 anno 1987  
 155049 - 51 anno 1989  
 155105 - 08 "  
 155918 - 25 "

## MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

SBAA-16; Gabinetto dei Disegni, piante  
 prospetti e sezioni scala 1/50 anno 1984;

## ARCHIVI:

Archivio parrocchiale, campione dei beni della  
 chiesa anno 1745;  
 ARCHIVIO VESCOVILE DI PISTOIA; fogli sparsi; su  
 Chiesa di San Michele in Buriano;

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

## COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Mario Bencivenni

## VISTO DEL SOPRINTENDENTE:



14 AGO. 1991

IL SOPRINTENDENTE  
 DIRIGENTE SUPERIORE

(Prof. Arch. Domenico Valentini)  
*Roberto Tommasini*


## REVISIONI: ottobre 1990

ARCH. SANCHINI MARCO

*Marco Sanchini*

## DATA:


ottobre 1983

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
	09/ 00172664	ITA:		SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA	
ALLEGATO N.3) PT-QUARRATA fraz. BURIANO "CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO"			1) facciata (1983) 2) interno (1983)		

AFS-16 m. 99058 (1975)



AFS-16 m. 116047 (1983)

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
	09/ 00172664	ITA:		SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA	
ALLEGATO N. 4) PT-QUARRATA fraz. BURIANO "CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO"			3) facciata (1990)		
			4) prospetto est (1990)		

AFS/c-16; n. 4296 (1990)

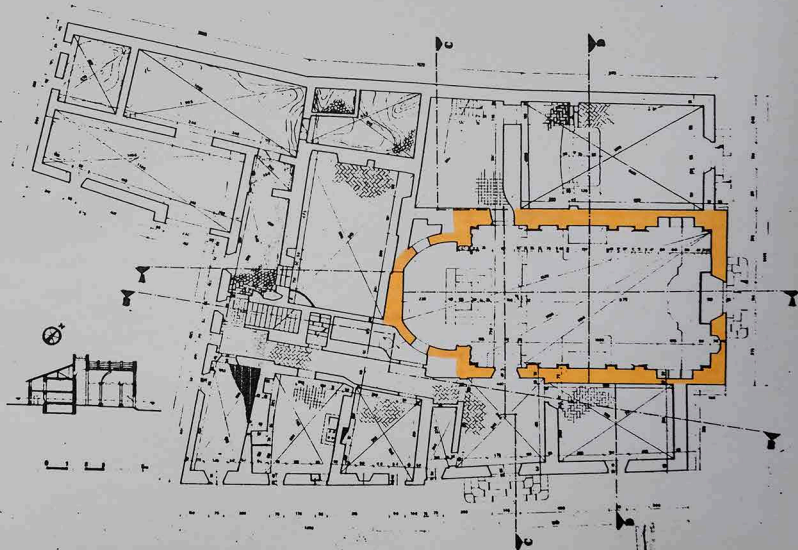


AFS/c-16; n. 4297 (1990)






A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
	09/ 00172664	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA	16	TOSCANA
ALLEGATO N. 5) PT-QUARRATA fraz.BURIANO "CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO"			riduzione della pianta		



**PIANTA PT.**

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
09/ 00172664	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA	16	TOSCANA	
ALLEGATO N. 7) PT-QUARRATA fraz.BURIANO "CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO"				segue descrizione	

segue descrizione

so l'interno e terminata ad arco ribassato. Ai lati della facciata sono posizionate le testate del complesso ecclesiastico del quale la chiesa fa parte, coperte con una falda inclinata, quella di destra, con una testa di padiglione, quella di sinistra.

Sul lato destro all'altezza della parete di fondo della fabbrica della compagnia si erge un campanile a vela a due aperture con caratteristiche formali decisamente barocche. Tutta la facciata risulta intonacata.

All'interno della chiesa, l'aula unica è coperta con volta a botte con lunette, scandita in tre parti da arconi a tutto sesto con al centro della mostra delle finestrelle in finto marmo che impostano su paraste in pietra con al centro del fusto lo stesso motivo a finestrelle in finto marmo.

L'imposta della volta è definita da una trabeazione neoclassica che rigira lungo il perimetro, anche nella parte absidata. Ai lati della campata centrale, nella scansione mediana, si affacciano due altari ad edicola con colonne composite corinzie e timpani spezzati.

La zona presbiteriale risulta leggermente rialzata da un gradino. L'abside emiciclica è coperta con una volta a semicalotta decorata a fresco con un'immagine della Vergine Maria. Tale abside è preceduta da un fornice a tutto sesto con gli stessi caratteri decorativi degli altri elementi strutturali della chiesa.

La pavimentazione della chiesa è stata eseguita con elementi di marmo di varia fattura disposti ad opera incerta, con un effetto bicromo nella striscia assiale della pavimentazione. La copertura dell'edificio religioso è a capanna con una struttura lignea che sostiene un manto di copertura composto da coppi ed embrici.

Nella parete orientale della chiesa si apre una porta che mette in comunicazione internamente il luogo di culto con il resto del complesso parrocchiale.



<b>A</b>	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
09/	00172664	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA	16	TOSCANA
ALLEGATO N. 8) PT-QUARRATA fraz. BURIANO "CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO"			segue vicende storiche		

segue vicende storiche

1307 e 1433 con la denominazione di Ecclesia San Michaelis di Buriano. La duplice enumerazione dimostra l'esistenza sia della chiesa, sia del complesso parrocchiale, identificati come due entità catastali distinte, con diversificate funzioni.

XIV  
(1313) E' noto anche che la parrocchia di San Michele esisteva come tale anche nel 1313, anno in cui avvenne il Sinodo Pistoiese al quale i rappresentanti ecclesiastici aderirono.

Nel XIV secolo aveva acquistato il patronato della pieve di Quarrata la potente casa Taviani di Pistoia e viene nominata anche la chiesa di San Michele a Buriano come facente parte della diocesi e del patronato.

XVIII  
(1735) Successivamente le notizie si perdono e non è possibile stabilire il ruolo che San Michele ha avuto nell'ambito territoriale nei secoli successivi. Sicuramente cade in rovina in quanto nel 1735 viene interamente ricostruita con i canoni dell'architettura neoclassica del momento, consegnandola nell'aspetto odierno. La ricostruzione avvenne durante il rettorato di Giuseppe Montordi, come è ricordato in numerose iscrizioni e lapidi quali quella posta nella pala dell'altare maggiore.